

COME SI EFFETTUANO LE PRIME VISITE

Accoglienza e raccolta dell'anamnesi da parte di una fisioterapista; valutazione clinica del medico specialista fisiatra, consegna del referto con indicazioni clinico-riabilitative e proposte terapeutiche.

COME SI EFFETTUANO I CONTROLLI

Valutazione clinica del medico specialista con un fisioterapista ove necessario.

COME SI ACCEDE AI CICLI e/o OSSERVAZIONI FISIOTERAPICHE DI TRATTAMENTO

Vengono concordati con il medico specialista e una fisioterapista della struttura durante la valutazione clinica.

Lei è stato accolto da:

Reggio Emilia, agosto 2025

L'Unità Operativa è attiva
dalle ore **08.30 alle 17.30**
dal lunedì al venerdì

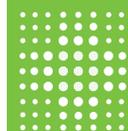
Gli appuntamenti vengono fissati attraverso la segreteria (☎ 0522/296186) che effettua i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00 alle 13.00
mercoledì
dalle ore 14.00 alle 16.00

Tramite richiesta telefonica alla segreteria: l'accesso è riservato ai pazienti segnalati dai Servizi Territoriali di competenza:

- per le A.U.S.L., le Aziende Ospedaliere, i Centri Convenzionati o i Centri Privati di Riabilitazione.

La struttura è raggiungibile da
Viale Risorgimento,
angolo Via Passo Buole
ed è dotata di parcheggi dedicati
a persone con disabilità
(inquadra il QR Code)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Unità di Riabilitazione delle Gravi Disabilità Infantili dell'Età Evolutiva (UDGEE)

Dott.ssa Silvia Sassi
Direttore

Coordinatore Infermieristico
Laura Boni

Segreteria
Solimando Cosimo
Tarabelloni Bianca
☎ 0522\296186
udgee@pec.ausl.re.it

V.le Risorgimento, 78
Palazzina R, ingresso D, primo piano
42123 Reggio Emilia

LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Inquadramento funzionale delle disabilità neuromotorie dell'infanzia.
- Osservazione, valutazione ed individuazione degli obiettivi del trattamento rieducativo.
- Formulazione tecnico-operativa dei piani di intervento fisioterapico.
- Indicazione e progettazione di presidi ortopedici (*ortesi, protesi, ausili*).
- Valutazione clinica e formulazione delle proposte di chirurgia ortopedica funzionale delle parti molli e dello scheletro.
- Valutazione clinica, formulazione delle proposte e realizzazione di interventi di terapia focale della spasticità con Tossina Botulinica e con impianto ITB (*Intra Tecal Baclofen*).
- Analisi strumentale del movimento (*Gait Analysis*).
- Attività di ricerca clinica.
- Attività di formazione e di perfezionamento professionale.
- Osservazione epidemiologica.

L'accesso all'Unità Operativa è limitato alle disabilità motorie dell'infanzia con particolare riferimento a quelle dipendenti da paralisi cerebrale infantile e da altre encefalopatie fisse o evolutive, da malattie neuromuscolari (*distrofie, atrofie, miopatie, ecc.*), da lesioni spinali (*mielomeningocele, paraplegie, ecc.*) e da gravi malformazioni congenite dell'apparato locomotore.

Il primo accesso all'Unità Operativa è aperto agli utenti da 0 a 14 anni.

DOCUMENTI NECESSARI

Impegnativa con richiesta di visita specialistica, rilasciata dal medico curante e compilata in modo completo, e ricevuta del relativo pagamento Ticket o codici di esenzione.

Documentazione clinica e radiologica (*Rx, TAC, RM, EEG*) in possesso.

Relazione di presentazione del caso clinico da parte del Servizio all'atto della prenotazione con formulazione dei quesiti oggetto della consulenza (*es. formulazione piano di trattamento fisioterapico, prescrizione ortesica, valutazione di chirurgia ortopedica funzionale, ecc.*).

Ausili/ortesi in uso: se difficilmente trasportabili eseguire videoregistrazione o foto, durante l'utilizzo da parte del paziente, da mostrare in visita.

I presidi ortesici e gli ausili per essere realizzati devono essere preliminarmente condivisi da parte dei servizi che seguono a livello territoriale i singoli pazienti.

E' **auspicabile che** la procedura di prescrizione delle ortesi/ausili, il successivo collaudo degli stessi e la verifica periodica della loro idoneità avvenga nei servizi del luogo di residenza.

Tale modalità organizzativa è necessaria per rispettare la variabilità delle procedure amministrative vigenti nella ASL di residenza degli utenti (DPCM 12.1.2017)